

A.G.C. 11 – Sviluppo Attività Settore Primario – Settore 03 – Decreto dirigenziale n. 162 del 6 agosto 2010 - Avviso per la presentazione di progetti esecutivi coerenti con gli interventi previsti con la Misura 1.4 del POR Campania 2000 - 2006.0 - CON ALLEGATI -

PREMESSO che

- con decisione della C.E. C(2007) 1573 del 2 aprile 2007 la Commissione ha approvato il testo revisionato del Programma Operativo Regionale della Campania 2000/2006;
- con deliberazione n. 1339/2008 la Giunta Regionale ha approvato il 10° testo Coordinato del Complemento di Programma;
- il Complemento di Programma ha ricevuto il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 13 marzo 2008;
- la Giunta Regionale con la deliberazione 238/2005 ha dettato gli indirizzi per la redazione ed emanazione dei bandi di attuazione delle misure del POR Campania a cofinanziamento FEOGA;
- con la deliberazione n. 1035 del 28/07/2006 la Giunta Regionale ha dettato le disposizioni di indirizzo generale per la programmazione delle risorse derivanti dalle rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006;
- con la deliberazione n. 1112 del 04/07/2008 la Giunta Regionale ha:
 - o incaricato il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario a disporre l'emanazione del bando per l'acquisizione dei progetti esecutivi;
 - o autorizzato, per finanziare progetti esecutivi redatti da Consorzi di Bonifica della Campania, per finalità, tipologia, modalità e tempi di esecuzione coerenti agli interventi previsti dalla Misura 1.4 del POR, l'utilizzo dell'importo complessivo di € 44.873.294,85 così composto;
 - € 38.847.461,44 derivanti da rinvenienze finanziarie afferenti progetti coerenti finanziati con fondi diversi dal POR Campania 2000/2006 - UPB 22.79.214 Capitolo 3856;
 - € 3.500.000,00 risorse di cui alla Legge 15/05 art 29 UPB 22.79.214 Capitolo 3800;
 - € 2.525.833,41 derivanti dal decreto regionale dirigenziale n. 39 del 21/09/2006 UPB 2.6.14 Capitolo 3524;

CONSIDERATO che

- con i decreti regionali dirigenziali n. 28 del 05/08/2008 e n. 322 del 31/10/2008, pubblicati sui Bollettini Ufficiali della Regione Campania n. 35 del 01/09/2008 e n. 45 del 11/11/08, è stato approvato il bando per la presentazione e selezione dei progetti esecutivi coerenti con le finalità della Misura 1.4 del POR Campania 2000-2006 corredato dei relativi allegati;
- con decreto regionale dirigenziale n. 11 del 12/11/2009 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili a seguito di valutazione;
- con i decreti regionali dirigenziali n. 102 del 25/03/2009 e n. 104 del 31/03/2009 è stata impegnata e contestualmente concessa, la somma di € 10.289.055,78 (€ 8.876.030,11+1.413.025,67) per il finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili di cui;
 - € 8.876.030,11 sulla UPB 22.79.214 Capitolo 3856 del Bilancio di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2009 (DRD 102/09);
 - € 1.413.025,67 sulla UPB 2.6.14 Capitolo 3524 del Bilancio di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2009 (DRD 104/09);
- con decreto dirigenziale regionale n. 147 del 15/05/2009 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 33 del 01/06/2009, è stato approvato un secondo bando per la presentazione e selezione dei progetti esecutivi coerenti con le finalità della Misura 1.4 del POR Campania 2000-2006 corredato dei relativi allegati;
- con decreto regionale dirigenziale n. 389 del 22/12/2009 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili a seguito di valutazione;
- con i decreti regionali dirigenziali: n. 102, 103, 104 e 105 del 26/04/2010, è stata impegnata e contestualmente concessa, la somma complessiva di € 24.633.436,85 (€ 4.900.000,00 + 10.870.368,85 + 4.726.194,00 + 4.136.874,00) per il finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili a carico della UPB 22.79.214 Capitolo 3856 del Bilancio di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2010;

CONSIDERATO che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 1839 del 18/12/2009, previo parere favorevole espresso e formalizzato nella nota n. 849653 del 09/10/2007 dal Coordinatore dell'AGC 09, ha autorizzato la variazione compensativa per €. 12.735.795.47 dal Capitolo 3855 al Capitolo 3856 della UPB 22.79.214 del Bilancio di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2009, aderendo alla richiesta di risorse, da destinare ad un nuovo avviso pubblico, formulata con nota del 29/12/08 n. 1075139, dal Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni (ITABI);

PRESO ATTO che da rinvenienze finanziarie afferenti progetti, finanziati con fondi diversi dal POR Campania 2000/2006, resi coerenti con l'Asse 1 Misure 1.3 e 1.4, derivano, per effetto degli impegni assunti e delle ulteriori assegnazioni, risorse per complessivi € 18.073.789,95, appostati sulla UPB 22.79.214 - Capitolo 3856 del Bilancio di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2010, così distinti:

- € 5.337.994,48 somma residua agli impegni assunti conseguenti i bandi di cui ai DDR 28/08 - 322/08 e 147/09;
- € 12.735.795.47 ulteriori risorse di cui alla DGR 1839/09;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni, pervenute dai Consorzi di Bonifica, in specifici incontri di concertazione, per avvalersi delle risorse ancora disponibili per il proseguimento del programma di miglioramento degli impianti di irrigazione;

CONSIDERATO che l'utilizzazione delle risorse in questione, consente l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica ed energetica con positive ricadute sulla qualità delle produzioni agricole;

RITENUTO opportuno procedere alla emanazione dell'allegato bando denominato "*avviso per la presentazione e selezione dei progetti esecutivi coerenti con gli interventi previsti con la Misura 1.4 del POR Campania 2000-2006*" e della relativa appendice denominata "Schema atto di sottomissione" che formano parte integrale e sostanziale del presente decreto;

RITENUTO che la fase di istruttoria e valutazione dei progetti possa essere effettuata da una commissione composta da due ingegneri di cui almeno uno appartenente alla sezione civile idraulica, da un agronomo e da un funzionario amministrativo con mansioni di segretario;

VISTA la L.R. n° 3 del 21/01/2010 di approvazione del bilancio di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2010 ed il relativo documento gestionale approvato con DGR n. 92 del 09/02/2010;

VISTO il comma 20 art. 14, del D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito con Legge 30/07/2010 n. 122 art. n. 14;

VISTO l'art. 4 della L.R. 29.12.2005 n. 24;

Alla stregua dell'istruttoria, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni

DECRETA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente decreto

- di approvare l'allegato bando denominato "*avviso per la presentazione e selezione dei progetti esecutivi coerenti con gli interventi previsti con la Misura 1.4 del POR Campania 2000-2006*" e la relativa appendice: "Schema di atto di sottomissione" che costituiscono parte integrante al presente provvedimento;

- di disporre l'emanazione dell'avviso per *la presentazione e selezione dei progetti esecutivi coerenti con gli interventi previsti con la Misura 1.4 del POR Campania 2000-2006* e la relativa appendice: "Schema di atto di sottomissione";
- di stabilire che a far data dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente provvedimento e dei relativi allegati, e fino al quarantacinquesimo giorno successivo, i Consorzi di Bonifica della Campania possono presentare progetti esecutivi di investimento a valere sulla Misura 1.4 cofinanziata dal FEOGA ai sensi dell'allegato avviso;
- di precisare che gli oneri finanziari, derivanti dall'attuazione del bando sono a carico della competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2010 - UPB 22.79.214, capitolo 3856, per una spesa complessiva di € 18.073.789,95 derivanti dai rientri finanziari del POR Campania per effetto della rendicontazione alla UE di progetti finanziati con risorse diverse da quelle destinate ed attribuite agli interventi previsti dal POR Campania 2000-2006;
- di rimandare a successivo provvedimento la nomina della commissione per l'istruttoria e valutazione dei progetti composta da due ingegneri di cui almeno uno appartenente alla sezione civile idraulica, da un agronomo e da un funzionario amministrativo con mansioni di segretario;
- di inviare copia del presente decreto al Settore BCA che provvederà ad inoltrarlo al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, all'Assessore all'Agricoltura, al Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni, al Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, all'AGC Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale – Autorità di Gestione del POR, al Responsabile dei Controlli di II Livello e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Allocca

P.O.R. Campania 2000-2006
Interventi cofinanziati dal Feoga

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI
ESECUTIVI COERENTI CON GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA
MISURA 1.4 “Gestione delle Risorse Idriche In Agricoltura” DEL POR
CAMPANIA 2000 - 2006**

1. Inquadramento normativo

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- ◆ Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;
- ◆ Regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;
- ◆ POR Campania 2000-2006, approvato con decisione della Commissione del 02 aprile 2007;
- ◆ Complemento di Programmazione, approvato dal Comitato di Sorveglianza il 13 marzo 2008 e dalla Giunta Regionale il 6 agosto 2008 con deliberazione n. 1339;
- ◆ D.P.R. 554/99;
- ◆ D.P.R. 327/2001 – Testo unico per le espropriazioni modificato dal D. l.vo 302/2002;
- ◆ D. lgs 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ◆ Legge Regionale n. 3 del 2007 Disciplina dei contratti Pubblici in Campania;
- ◆ Disposizioni generali e Bandi di attuazione delle Misure Cofinanziate dal FEOGA e dallo SFOP pubblicate sul BURC del 4 giugno 2002 Tomo 1;
- ◆ Delibera della Giunta Regionale n. 238/2005 indirizzi per la redazione ed emanazione dei bandi di attuazione delle misure del POR Campania 2000-2006 a cofinanziamento FEOGA;
- ◆ Delibera della Giunta Regionale n. 1035 del 28/07/2006 – Disciplina dell’uso delle rinvenienze da progetti coerenti;
- ◆ Delibera della Giunta Regionale n. 1601 del 7/09/2007 - Protocollo di legalità in materia di appalti pubblici;

- ◆ Decreto n. 28 del 21/12/2007 del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario;
- ◆ Delibera della Giunta Regionale n. 1112 del 04/07/2008 – Autorizzazione all'uso delle rinveniente del POR Campania 2000/2006;
- ◆ Delibera della Giunta Regionale n. 1839 del 18/12/2009;
- ◆ Delibera della Giunta Regionale n. 464 del 25/03/2010 – approvazione di schemi di bandi tipo, lettere di invito e modelli di dichiarazione.

La versione integrale del POR Campania, del Complemento di Programmazione e delle "Disposizioni Generali" è disponibile sul sito web della Regione Campania all'indirizzo www.regione.campania.it

2. Dotazione finanziaria

La dotazione disponibile per l'attuazione del presente bando, è determinata in **€ 18.073.789,95**.

Eventuali economie e/o risorse aggiuntive, potranno essere utilizzate per finanziare progetti risultati meritevoli di finanziamenti ma classificati in overbooking per carenze di risorse.

3. Finalità e tipologie di intervento

La misura persegue l'obiettivo del razionale utilizzo della risorsa irrigua, finalizzata alla riduzione dei consumi nonché alla valorizzazione qualitativa delle produzioni attraverso:

- l'introduzione di sistemi e tecnologie di impiego e somministrazione dell'acqua, idonei a realizzare il massimo del risparmio della risorsa e l'ottimizzazione del risultato produttivo;
- lo sviluppo di metodi di controllo dei consumi, atti a monitorare la pratica irrigua per il raggiungimento dell'ottimale rapporto tra produzione e consumi idrici per unità di superficie irrigata;
- l'introduzione di sistemi di controllo della qualità delle acque per la tutela della risorsa impiegata, di quella restituita in falda e della qualità delle produzioni;
- il contenimento dei consumi entro lo stretto fabbisogno delle coltivazioni, eliminando sprechi, diseconomie, inefficienze dei sistemi di captazione, accumulo, adduzione e distribuzione;
- il contenimento dei consumi energetici degli impianti anche attraverso, ove possibile, la produzione di energia elettrica.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie d'intervento:

a) ammodernamento, adeguamento strutturale e tecnologico di impianti ad uso prevalentemente irriguo di accumulo, adduzione e distribuzione della risorsa acqua già esistenti, ivi compresi sistemi per la produzione di energia alternativa finalizzati alla riduzione dei consumi elettrici, nonché delle spese di gestione e/o manutenzione;

b) completamento di impianti di distribuzione irrigua, la cui risorsa idrica è già disponibile;

c) costruzione di opere collinari di accumulo idrico ad uso irriguo, di modesta dimensione, per l'utilizzo di fluenze superficiali, ivi compresi i canali di scolo.

4. Area territoriale di attuazione.

La tipologia a) è ammessa in tutti i comprensori classificati di bonifica integrale.

Le tipologie b) e c) sono ammesse soltanto nei comprensori ricadenti nelle aree individuate nei PIAR o comunque classificate svantaggiate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e successive modificazioni ed integrazioni così come individuate dalle "Disposizioni generali e bandi per l'attuazione delle Misure cofinanziate FEOGA e dallo SFOP" (All.1) pubblicate sul BURC del 4 giugno 2001.

5. Soggetti beneficiari

Consorzi di Bonifica integrale.

6. Regime di incentivazione

Per la realizzazione degli interventi recati dalla presente misura sono previsti solo incentivi in forma di contributo in conto capitale. L'entità di tale contributo è pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

7. Spesa massima ammissibile

L'investimento massimo ammissibile (spesa ammissibile) per la realizzazione degli interventi relativi alle tipologie sopradescritte è fissato in € **5.000.000,00**

8. Spese ammissibili e liquidazione del contributo pubblico

Ai fini della determinazione del contributo concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di intervento è determinata applicando alle quantità delle categorie dei lavori i prezzi riportati nel "Prezzario generale delle OO.PP.", vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento o, per quelli non compresi nel citato prezzario, redigendo apposite analisi di prezzo. Queste ultime devono tener conto di costi unitari di manodopera, dei materiali, dei noli e dei trasporti contenuti nella "Tabella dei prezzi" del Ministero LL.PP. e della Camera di Commercio, vigenti al momento della presentazione della domanda.

Il quadro economico dell'intervento va predisposto come di seguito indicato:

A) LAVORI IN APPALTO:

1- lavori		€
2- Oneri per la sicurezza *		€

TOTALE A (1+2)..... €
(importo a base d'asta)

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:

- 1- Forniture (oggetto di appalto autonomo);
- 2- Espropriazioni e oneri connessi (max 10% di A);
- 3- Allacciamenti ai pubblici servizi;
- 4- Imprevisti (max. 5% di A)
- 5- Spese generali 12% IVA inclusa (di A+ B2)**+ 7% di B1
- 6- IVA (20% di A+B1+ B3+B4)

TOTALE B)

TOTALE INVESTIMENTO (A + B).....

* oneri generali + oneri specifici

** comprendono: compensi per prestazioni tecniche, incentivi ex art 92 D.Lgs. 163/2006, attività di consulenza e supporto, spese di pubblicità e di gara, ecc.;

Le spese sostenute per la redazione della progettazione esecutiva sono ammesse e devono trovare capienza nella voce B5 del quadro economico purché la data di avvio della procedura di affidamento dell'incarico per la redazione del progetto esecutivo, nonché la documentazione giustificativa della spesa siano successivi al 1 novembre 1999;

Le spese relative al personale interno individuato con formale atto amministrativo (delibera d. a. o delibera c.), che al di fuori degli ordinari compiti di servizio collabora alla realizzazione dell'iniziativa in attività di preparazione, selezione, valutazione e sorveglianza dell'intervento,

saranno riconosciute, se opportunamente documentate, in misura non superiore al 2,5% di A, fermo restando che vanno ricomprese nelle spese generali (B5).

Le spese relative all'apertura e gestione del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto sono ammissibili e comprese nella voce B5.

Saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal beneficiario, entro i limiti previsti nel quadro economico rimodulato in seguito all'espletamento della gara d'appalto, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Il destinatario del contributo avrà cura di organizzare, conservare ed esibire, in caso di controllo e verifica del progetto finanziato, i documenti giustificativi della spesa per un periodo non inferiore a cinque anni dall'erogazione dell'ultima rata del contributo concesso.

L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

9. Vincoli per il beneficiario

Nell'attuazione degli interventi i beneficiari terranno conto dei seguenti vincoli:

- ✳ I progetti dovranno concludersi con la rendicontazione definitiva del finanziamento assentito entro il termine massimo di 34 mesi dalla data di notifica del Decreto di concessione, fermo diversa disposizione dell'Autorità di Gestione del POR Campania 2000-2006 assunta in sede di modifica del Quadro Comunitario di Sostegno;
- ✳ Non saranno concesse proroghe ai termini fissati per la rendicontazione finale, definiti dal cronoprogramma dei lavori;
- ✳ Saranno possibili esclusivamente le varianti in corso d'opera per i casi previsti dalla normativa vigente fermo restando che, eventuali maggiori oneri, dovranno trovare capienza nella voce imprevisti del quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta, oppure saranno a carico della stazione appaltante;
- ✳ Eventuali variazioni nei prezzi dei materiali potranno essere riconosciute ammissibili solo se ne ricorrono le condizioni, fermo restando che le relative risorse saranno a carico della voce imprevisti del quadro economico dell'intervento;
- ✳ Gli oneri e le spese relative a contenziosi sono a totale carico del soggetto beneficiario del finanziamento;
- ✳ L'affidamento dei lavori deve avvenire entro 120 giorni dalla data di notifica del decreto di concessione del finanziamento;

- ✳ Il beneficiario del finanziamento, per poter accedere al contributo, entro 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, dovrà:
- o sottoscrivere l'atto di sottomissione il cui schema è riportato nell'allegato al presente bando;
 - o accendere un "conto corrente dedicato" all'iniziativa.

10. Criteri di selezione dei progetti ammissibili

La selezione dei progetti esecutivi avverrà attraverso un istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da una commissione, nominata dall'AGC 11, formata da due ingegneri di cui almeno uno appartenente alla sezione civile idraulica, da un agronomo e da un funzionario amministrativo.

Tale Commissione nei termini di giorni 40 (quaranta), a decorrere dalla ricezione delle istanze di partecipazione pervenute in adesione al presente bando, provvederà a comunicare al Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazione le risultanze delle istruttorie tecniche ed amministrative espletate.

La Commissione, in particolare, fornirà:

- l'elenco dei progetti esecutivi ritenuti ammissibili, in ordine decrescente di punteggio attribuito;
- l'elenco dei progetti esecutivi risultati non ammissibili, con le relative motivazioni.

I parametri di valutazione saranno riferiti alle seguenti quattro principali categorie:

- a) Efficienza e affidabilità della gestione finanziaria consortile;
- b) Efficienza dell'intervento;
- c) Economicità dell'intervento;
- d) Validità del progetto.

Per ogni progetto presentato saranno attribuibili fino ad un massimo di 100 punti distribuiti fra i parametri di valutazione come specificato nella tabella A sotto riportata.

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto è dato dal prodotto tra il "peso" dello stesso ed un coefficiente di valore compreso tra 0 e 1, in modo da esprimere il crescente grado di soddisfacimento dello stesso.

Per i parametri di valutazione a1, c2, c3 e c4 il coefficiente di valutazione è determinato dal rapporto tra V_i (valore del fattore di valutazione scaturente dal progetto) e V_{max} (valore massimo che assume il fattore di valutazione nel gruppo dei progetti esaminati).

Nel caso dei parametri di valutazione b1 e c1 il coefficiente di valutazione è determinato dal rapporto tra V_{mi} (valore minimo che assume il fattore di valutazione nel gruppo dei progetti esaminati) e V_i (valore del fattore di valutazione scaturente dal progetto).

Per i parametri di valutazione d1, d2, d3 e d4 (coerenza, completezza, interconnessione e innovazione) il giudizio sintetico ("alta", "media", "bassa"), sarà espresso sulla base di una valutazione complessiva del progetto.

Per ciascuno dei parametri a1, b1, c1, c2, c3, c4, successivamente all'applicazione del coefficiente di valutazione i progetti saranno collocati in una delle sotto elencate fasce

FASCIA	RAPPORTO	PUNTI
A	Da 1 a 0,75	10
B	Da < 0,75 a 0,50	7
C	Da < 0,50 a 0,25	4
D	< a 0,25	1

Il punteggio assegnato a ciascun progetto, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati.

TABELLA A - PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE

CATEGORIE		COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE		Punteggio C=A*B
Parametri di valutazione	Peso A	Indicazione	Valore B	

a. Efficienza ed affidabilità della gestione finanziaria consortile

a1. Rapporto tra i proventi dei ruoli irrigui ed i costi di gestione irrigua risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato e ammesso al visto	10	Vi/Vmax=		
Sub totale a)	10			

b. Efficienza dell'intervento

b1. Costo totale in rapporto con la superficie attrezzata con l'intervento	10	Vmi/Vi=		
Sub totale b)	10			

c. Economicità dell'intervento

c1. Costo totale in rapporto al numero delle aziende irrigate	10	Vmi/Vi=		
c2. Risparmio della risorsa acqua (differenza in m3/ Ha impiegati prima e dopo l'intervento)	10	Vi/Vmax =		
c3. risparmio energetico ottenuto (differenza in KWh/Ha tra necessità energetiche dell'impianto prima e dopo l'intervento)	10	Vi/Vmax =		
c4 Risparmio dei costi di manutenzione	10	Vi/Vmax =		

Sub totale c)	40			
----------------------	-----------	--	--	--

d. Validità del progetto

d1. Coerenza del progetto con gli obiettivi della Misura e grado di interconnessione con gli interventi già realizzati nel periodo 2000-2006	10	alta=	1	
		media=	0,6	
		bassa=	0,3	
d2. Grado di innovazione delle soluzioni tecniche adottate e appropriatezza tecnologica	10	alta=	1	
		media=	0,6	
		bassa=	0,3	
d3. Effetti sulla qualità delle produzioni agricole, sugli ordinamenti produttivi e sull'affidabilità del sistema irriguo	10	alta=	1	
		media=	0,6	
		bassa=	0,3	
d4. valenza intrinseca del progetto	10	alta=	1	
		media=	0,6	
		bassa=	0,3	
Sub totale d)	40			

TOTALE (a + b + c + d)	100			
-------------------------------	------------	--	--	--

Saranno selezionati, ai fini del finanziamento, tutte le iniziative che raggiungeranno almeno 51 punti, fermo restando che il progetto dovrà aver riportato almeno 21 punti alla categoria di "validità del progetto".

Le iniziative selezionate saranno ammesse a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità sarà finanziato il progetto che prevede un maggiore numero di Ha serviti.

Le economie di gara e le eventuali risorse aggiuntive, saranno utilizzate per scorrere la graduatoria di eventuali progetti di investimento ammissibili ma non finanziati.

11. Presentazione dell'istanza di finanziamento e documentazione richiesta per accedere alla misura

I Consorzi di Bonifica dovranno far pervenire, entro le ore 12,00, del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni – Centro Direzionale di Napoli Isola A/6 - 80143 Napoli, 15° piano stanza n. 9, la richiesta di finanziamento corredata della relativa documentazione che dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione "Rinvenienze POR Campania 2000-2006 – Misura 1.4" e sul retro il nominativo ed il recapito postale del richiedente.

Le domande possono essere presentate dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURC del presente bando.

Per le modalità di presentazione delle domande, può farsi riferimento a quelle ordinariamente utilizzabili: servizio postale nazionale (Poste Italiane S.p.A), corriere espresso, consegna a mano.

La documentazione sarà costituita da:

- ❖ istanza di finanziamento;
- ❖ formulario di presentazione del progetto d'investimento;
- ❖ progetto d'investimento, esecutivo ai sensi dell'art. 93 del D. L.vo n. 163 del 12/ 04/2006, corredato delle autorizzazioni amministrative, pareri e nullaosta occorrenti;
- ❖ documentazione amministrativa;

Per esigenze di celerità procedimentale, i documenti appresso indicati vanno presentati a corredo dell' istanza anche nel caso in cui questa costituisca riproposizione di domanda già prodotta e istruita con esito favorevole ma non finanziata per qualsiasi motivo. Non è infatti ammessa la possibilità di fare riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso della competente Amministrazione.

Le istanze pervenute oltre il termine stabilito non verranno prese in esame e quindi non ammesse all'istruttoria.

A) L'istanza e il formulario saranno redatti in conformità dei rispettivi facsimili disponibili sul sito www.sito.regione.campania.it/agricoltura.

L'istanza ed il formulario saranno presentati su supporto cartaceo, e dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del Consorzio.

Le informazioni fornite nei formulari hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/00.

In caso di difformità tra i dati dichiarati nel formulario e quelli contenuti nel progetto ai fini della valutazione e conseguente attribuzione del punteggio saranno utilizzati quelli meno favorevoli al richiedente.

B) Il progetto presentato dovrà avere il livello di progettazione esecutiva ai sensi del D. L. n. 163 del 12/ 04/2006 art. 93.

Inoltre, il progetto esecutivo dovrà essere corredato del verbale di validazione (ex art. 47 del DPR 554/99) redatto dal RUP, nel quale dovranno essere elencati tutti i pareri, le approvazioni ed autorizzazioni di legge necessari ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

I progetti di investimento che dovessero risultare **non esecutivi o carenti del verbale di validazione non saranno ammessi all'istruttoria.**

C) La documentazione amministrativa sarà costituita da:

Dichiarazione del legale rappresentante in relazione:

- ✿ All'impegno, per un periodo di almeno dieci anni, a mantenere l'opera realizzata e a non distrarre la stessa dall'uso originario;
- ✿ All'impegno della stipula di apposita polizza assicurativa per furto, incendio, eventi naturali e atti vandalici, per un periodo non inferiore ai dieci anni, per la opere civili (es: manufatti,

etc.) e impiantistiche (es: apparati elettrici ed elettronici, telecontrolli, etc.);

- ✱ All'insussistenza di condanne per reati contro la P.A e di eventuali procedimenti penali in corso;
- ✱ Impegno alla sottoscrizione dell'atto di sottomissione di cui all'allegato 1 entro 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria.

Attesa l'urgenza di accelerare al massimo l'iter di realizzazione degli interventi, al fine di rispettare la tempistica, le istanze che fossero corredate da documentazione o dichiarazioni carenti o incomplete non saranno ammesse all'istruttoria.

La commissione di valutazione potrà avvalersi della facoltà di richiedere eventuali chiarimenti, ma non saranno ammesse integrazioni documentali.

Atto di Sottomissione

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Regione Campania di _____, sita in Via _____, avanti a me dott. _____, in qualità di dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni, a tanto autorizzato ai sensi _____, senza l'assistenza di testimoni, ai quali il comparente con il mio consenso ha rinunciato, si è personalmente presentato e costituito il sig. _____, il quale interviene nel presente atto in qualità di legale rappresentante del Consorzio di Bonifica _____ con sede in _____ alla Via _____, C.F.: _____, P. IVA: _____, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera _____ n. __ del _____, ed allegato al presente sotto la lettera A)

PREMESSO

- in data _____, prot. _____, il Consorzio ha presentato alla Regione Campania un'istanza di ammissione alle agevolazioni del P.O.R. Campania 2000 – 2006, a cofinanziamento Feoga, Misura 1.4 Mese _____ anno _____;
- che l'istanza è stata positivamente istruita e che la relativa graduatoria è stata approvata con decreto n. _____ del _____;
- che nella menzionata graduatoria il Consorzio si è collocato alla posizione n. _____, con punteggio di _____;
- che la detta istanza prevedeva il (titolo dell'iniziativa) _____ per una spesa complessiva di € _____ ed un contributo pubblico pari al 100% della spesa complessiva;
- che le sopravvenute risorse finanziarie vanno utilizzate secondo le norme che regolano l'attuazione del POR Campania 2000-2006 a cofinanziamento FEOGA, secondo le quali, fra l'altro, la relativa spesa deve essere effettuata e rendicontata all'Amministrazione concedente improrogabilmente entro 34 mesi dalla data del provvedimento di concessione, fermo diversa disposizione dell'Autorità di Gestione del POR Campania 2000-2006 assunta in sede di modifica del Quadro Comunitario di Sostegno;

- che il mancato rispetto di tale obbligo come conseguenza dell'inadempienza dei beneficiari dei contributi concessi o del ritardo che i medesimi dovessero registrare nell'esecuzione degli interventi finanziati e quindi nei pagamenti allo scopo sostenuti, implicherebbe un danno alla Regione Campania, a causa del mancato riconoscimento del diritto al rimborso delle menzionate quote di cofinanziamento, e ciò anche nel caso di parziale esecuzione dell'intervento ammesso;
- che pertanto è interesse di tutti, Amministrazione finanziatrice e beneficiari interessati, operare con rigore e chiarezza, in modo da prevenire le conseguenze dannose a cui si è accennato;
- che a tal fine occorre stabilire precisi obblighi a carico delle parti onde assumere consapevolmente impegni finalizzati al rispetto del predetto obbligo, riguardanti in particolare i tempi di esecuzione degli interventi approvati, le modalità di realizzazione dei medesimi, i rapporti finanziari tra l'Amministrazione regionale e beneficiari;
- che gli impegni a cui si fa specificamente riferimento discendono dalle modifiche apportate al medesimo scopo alle disposizioni in precedenza vigenti, con l'adozione da parte della Regione Campania del Decreto Dirigenziale n. 28 del 21/12/2007;

tutto ciò premesso, le parti comparenti convengono quanto segue.

Art. 1 (Premessa)

La premessa che precede forma parte sostanziale ed inscindibile del presente atto.

Art. 2 (Conferma dell'interesse alla realizzazione)

Il Consorzio di Bonifica _____, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Sig. _____, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera _____ n. __ del _____, con la sottoscrizione di questo atto, manifesta e conferma l'interesse alla realizzazione e/o al completamento dell'investimento individuato in premessa e così come inizialmente proposto ed approvato a seguito dell'istruttoria.

Art. 3 (Obblighi)

Il Consorzio si impegna a realizzare e/o completare l'investimento individuato in premessa, così come proposto ed approvato, entro il termine di 34 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione, soggiacendo a tutte le prescrizioni di cui al Bando, alle Disposizioni Generali, ed all'emanando Decreto di Concessione.

Art. 4 (Termini)

Il termine previsto per la realizzazione degli interventi è di 34 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione fermo diversa disposizione dell'Autorità di Gestione del POR Campania 2000-2006 assunta in sede di modifica del Quadro Comunitario di Sostegno. Detto termine, deve intendersi come "perentorio" entro il quale, il Consorzio deve completare tutti gli adempimenti connessi al progetto finanziato. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, entro il menzionato termine il Consorzio dovrà, effettuare tutti gli acquisti (per acquisto si intende l'intero processo, compresa la materiale consegna del bene e dell'eventuale documentazione annessa, quali certificati di idoneità, di possesso, garanzie ecc.), ultimare tutte le opere edili, se previste, approvare il collaudo, effettuare tutti i pagamenti dovuti, sia in favore dei fornitori che, eventualmente dell'Erario per ritenute d'acconto, acquisire le fatture o la documentazione contabile equipollente dei pagamenti effettuati, provvedere a rendicontare alla Regione Campania tutte le spese effettuate al fine di consentire di adottare il provvedimento di chiusura dell'iniziativa finanziata entro 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Il Consorzio dovrà operare, esclusivamente, attraverso il conto corrente dedicato secondo quanto specificamente indicato nel provvedimento di concessione .

Qualora uno o più pagamenti non dovessero essere rendicontati entro il termine di 34 mesi dalla notifica de decreto di concessione, il Consorzio, con la sottoscrizione del presente atto, manifesta la consapevolezza che gli stessi potranno non essere ritenuti ammissibili a finanziamento e che, pertanto, il contributo di sua competenza potrà essere corrispondentemente ridotto o revocato nel caso l'intervento parzialmente realizzato non sia idoneo a perseguire le finalità della Misura 1.4 del POR Campania 2000-2006.

Entro cinque giorni successivi al termine di cui al primo comma, il Consorzio dovrà far pervenire alla Regione Campania la comunicazione di completamento dell'intervento

finanziato e tutta la documentazione di rendicontazione prevista dalle Disposizioni Generali, dal Bando e dal Decreto di Concessione.

Con la sottoscrizione del presente atto il Consorzio espressamente manifesta la piena consapevolezza che il mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo, anche per causa non dipendente dalla propria volontà o dovuta a forza maggiore, comporterà la revoca totale o parziale del contributo assentito.

Art. 5 (Varianti)

In ossequio a quanto previsto a tal proposito dalle Disposizioni Generali, dal Bando della Misura e dalla Legge in generale, il Consorzio si impegna ad apportare varianti al progetto esclusivamente nei casi strettamente necessari, e comunque solo per le varianti in corso d'opera per i casi previsti dalla normativa vigente, fermo restando che gli eventuali maggiori oneri dovranno trovare capienza nella voce imprevisti del quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta, diversamente rimarranno a carico della stazione appaltante. Per variante deve intendersi qualsiasi modifica o variazione, comunque denominata, compreso l'eventuale adeguamento dei prezzi delle opere.

Con la sottoscrizione del presente atto il Consorzio espressamente manifesta la consapevolezza che qualsiasi variante apportata al progetto così come approvato a seguito dell'istruttoria, che non sia imprevista ed imprevedibile, e ad eccezione dell'eventuale riduzione dei prezzi di mercato, comporterà l'automatica revoca dell'intero contributo assentito.

Qualora, per causa di forza maggiore, dovesse presentarsi l'improrogabile necessità di apportare varianti al progetto assentito, il Consorzio dovrà tempestivamente produrre idonea e documentata istanza alla Regione Campania che, a proprio insindacabile giudizio, autorizzerà o meno la variante tenendo strettamente conto dei tempi necessari all'esecuzione dell'intervento variato e della compatibilità di essi con il termine di ultimazione dell'intervento, indicato all'art. 3.

La proposizione di un'istanza di variante per motivi diversi dalla causa di forza maggiore, ovvero non sufficientemente documentata, o concernente lavori e/o attività non realizzabili nei tempi anzidetti comporterà la revoca integrale del contributo assentito.

Decorsi trenta giorni dalla notifica alla Regione Campania della richiesta di autorizzazione alla variante, in assenza di comunicazione contraria da parte dell'Ente, il Consorzio potrà ritenersi autorizzato all'adozione della variante stessa.

Art. 6 (Acconti/anticipazioni. Pagamento del contributo)

Saranno concessi acconti, o anticipazioni comunque denominate, in misura del:

- 40% dell'importo totale del progetto rimodulato a seguito della gara d'appalto dopo l'affidamento dei lavori;
- 50% dell'importo totale del progetto rimodulato a seguito della gara d'appalto quando il Consorzio avrà dimostrato di aver speso almeno il 50% del 1° acconto;
- 10% dell'importo totale del progetto rimodulato a seguito della gara d'appalto, dopo l'approvazione del collaudo e la relativa richiesta di liquidazione della rata di saldo.

Art. 7 (Validità del presente atto)

Il presente atto produce immediatamente i propri effetti, costituendo un atto giuridicamente vincolante per il beneficiario e, per quanto di propria competenza, per la Regione Campania. L'emanando decreto di concessione, pertanto, costituirà un atto confermativo ed esplicativo del contenuto del presente atto di sottomissione e il Consorzio è formalmente autorizzato a realizzare e/o completare le attività di cui al progetto sin dalla data odierna e quindi anche prima della notifica del decreto di concessione.

IL CONSORZIO

LA REGIONE CAMPANIA